



CITTA' DI TORINO

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI DIRIGENTE A TEMPO DETERMINATO EX ART 110, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000 PER IL DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ (S.P. 10/23).

Il Responsabile Unico del Procedimento

Visti

- la deliberazione del 17 aprile 2023 n. 189, con cui la Giunta Comunale ha sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale il piano triennale dei fabbisogni del personale 2023-2025 contenuto nel Documento Unico di Programmazione;
- la deliberazione del 04 maggio 2023 n. 228, con cui la Giunta Comunale ha approvato il PIAO e il piano assunzioni 2023 provvisorio entro i limiti di compatibilità finanziaria del bilancio di previsione 2023-2025, nel rispetto dei presupposti, tetti, vincoli e limiti finanziati attualmente vigenti in materia.
- la deliberazione n. 669 del 31 ottobre 2023, con cui la Giunta ha approvato il piano assunzioni 2023 definitivo entro i limiti di compatibilità finanziaria del bilancio di previsione 2023-2025 modificando il PIAO 2023/2025;
- Considerato che tra i profili individuati dal citato piano assunzioni definitivo rientra n. 1 posto di Dirigente a contratto ex art. 110, comma 1, T.U.E.L.
- In esecuzione della determinazione della Dirigente della Divisione Personale n. 6662 del 16 novembre 2023, con la quale il sottoscritto veniva nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- In esecuzione della propria determinazione n. 6963, approvata in data 27/11/2023, di indicazione della procedura selettiva;
- visto l'art. 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- visto l'art 22, comma 1, del vigente Regolamento di Organizzazione ed Ordinamento della Dirigenza della Città di Torino;
- visti i vigenti CCNL per il personale dirigente dell'Area Funzioni Locali;
- Visto il DPCM 07.02.1994, n. 174 e s.m.i.;
- Visto il D.P.R. 9.05.1994 n. 487 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 in materia di pari opportunità tra uomo e donna;

- Visto il Regolamento Assunzioni della Città di Torino;
- Visto il Regolamento di Organizzazione e Ordinamento della Dirigenza della Città di Torino;

rende noto:

che la Città di Torino intende procedere al conferimento di un incarico dirigenziale a tempo determinato ex art 110, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 per il **DIPARTIMENTO GRANDI OPERE, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ**.

Il dirigente incaricato è chiamato a dirigere il Dipartimento che segue le infrastrutture cittadine: ponti, strade, parcheggi e vie d'acqua oltre alla mobilità e al sistema trasportistico della Città e lo sviluppo del territorio attraverso fondi propri dell'ente e fondi PNRR e nazionali.

L'incarico prevede una puntuale collegamento con i vertici aziendali per il coordinamento delle strategie cittadine.

Durata dell'incarico Il rapporto di lavoro sarà costituito ai sensi dell'art 19 del D. lgs n. 165/2001 (comma 6 e 6 ter) mediante stipula di contratto a tempo determinato con durata correlata al mandato del Sindaco.

REQUISITI DI AMMISSIONE

1. Cittadinanza italiana ai sensi del D.P.C.M. n 174/1994:

Sono equiparate/i alle/ai cittadine/i le/gli italiane/i non appartenenti alla Repubblica.

2. Titolo di studio

Laurea magistrale rientrante in una delle seguenti classi:

LM-3 Architettura del Paesaggio;

LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura;

LM-20 Ingegneria Aerospaziale e Astronautica;

LM-23 Ingegneria Civile;

LM-28 Ingegneria Elettrica;

LM-33 Ingegneria Meccanica;

LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;

LM-48 Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Ambientale;

LM-69 Scienze e Tecnologie Agrarie;

LM-73 Scienze e Tecnologie Forestali e Ambientali.

LM-74 Scienze e tecnologie geologiche

LM-79 Scienze geofisiche

oppure Laurea Specialistica ex D.M. 509/1999 equiparata con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 ad una delle lauree magistrali nelle classi sopra indicate;

oppure Diploma di laurea (DL) conseguito con il vecchio ordinamento universitario, equiparato con Decreto Interministeriale del 9 luglio 2009 a una delle lauree magistrali nelle classi sopra indicate o titoli equipollenti.

Coloro che sono in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. La/il candidata/o è ammessa/o con riserva qualora il provvedimento di riconoscimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che il riconoscimento dovrà essere obbligatoriamente posseduto al momento dell'assunzione.

3. Età: non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo.

4. Godimento dei diritti civili e politici.

5. Non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, che possano impedire la costituzione del rapporto di impiego presso pubbliche amministrazioni;

6. Idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale per cui si concorre. L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo la/il candidata/o individuata/o per il conferimento dell'incarico, in base alla normativa vigente;

7. Requisiti professionali:

- esperienza professionale, come di seguito esplicitata:

ai sensi dell'art. 22, comma 1, del vigente "REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E ORDINAMENTO DELLA DIRIGENZA" della Città, *"L'Amministrazione può conferire, ai sensi dell'articolo 77 dello Statuto Comunale, incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato a soggetti esterni all'Amministrazione Comunale di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nell'Amministrazione, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati o aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e/o scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-*

universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete e qualificate esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato”.

ai sensi dell'art. 22, comma 5, del suddetto Regolamento, *“Gli incarichi di cui al presente articolo possono essere conferiti, in presenza dei requisiti previsti, a dipendenti collocati nell'area dei funzionari ed elevate qualificazioni”.*

- Adeguata conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse.

- Vista la peculiarità del ruolo da ricoprire, la/il candidata/o deve essere in possesso di specifiche competenze manageriali e capacità professionali (leadership manageriale, pianificazione strategica, decision-making, visione sistemica operativa).

N.B.: L'incarico non può essere conferito a soggetti, già lavoratori privati o pubblici, collocati in quiescenza, così come stabilito dall'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95 del 2012, secondo la legislazione pro tempore vigente.

8. Possesso patente di guida di categoria B, in corso di validità.

9. Abilitazione all'esercizio della professione prevista dai vigenti ordinamenti professionali.

10. Non essere state/i escluse/i dall'elettorato politico attivo, ovvero non essere state/i destituite/i o dispensate/i dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarate/i decadute/i per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

ATTENZIONE

I requisiti di ammissione devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di selezione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e

l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

La Città di Torino può predisporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINI E MODALITÀ

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere redatte esclusivamente in modalità telematica tramite la piattaforma InPA, raggiungibile al seguente link <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione del candidato sullo stesso portale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva dal giorno **27 novembre 2023** al giorno **12 dicembre 2023** e verrà automaticamente disattivata alle ore 13,00 del giorno di scadenza.

La registrazione al Portale unico del reclutamento, ai sensi dell'art. 35 – ter del D.lgs. 165/2001, è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005). L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento UE 2016/679 e del codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.lgs. 196/2003.

Per accedere alla presentazione della domanda deve essere osservata la seguente procedura:

- Cliccare sul link <https://www.inpa.gov.it/> per accedere alla piattaforma InPA;
- Accedere alla piattaforma tramite il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), oppure Carta d'Identità Elettronica (CIE) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS) secondo quanto previsto all'art. 64, commi 2-quater e 2-nonies, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. oppure Identità Digitale Europea “electronic IDentification Authentication and Signature” (eIDAS);
- Compilare tutti i campi previsti dal format di candidatura online sul Portale, anche ai fini dell'elaborazione del curriculum, e quindi inviare la candidatura tramite lo stesso Portale.

La domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere presentata, a pena di esclusione, esclusivamente in modalità telematica tramite il portale unico di reclutamento “inPA”.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato potrà inserire le proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche presenti nella domanda telematica, ed inviare la propria candidatura,

completa di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando obbligatoriamente un indirizzo PEC, email ed un recapito telefonico.

Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" e "inviate" mediante la procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non "concluse" e non "inviate" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione. A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e Invio".

La data della presentazione della propria candidatura è attestata da apposita ricevuta sul Portale inPA. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle istanze non è più possibile accedere alla procedura di candidatura o procedere all'invio della candidatura stessa.

Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "InPa" oppure rivolgersi all'Ufficio Concorsi della Città di Torino inviando un'email all'indirizzo concorsi.risorseumane@comune.torino.it.

Al completamento dell'iscrizione, la procedura telematica invierà, all'indirizzo email indicato, il riepilogo della domanda sottoscritta in formato pdf, valevole come ricevuta di iscrizione, contenente un codice candidatura alfanumerico, riconducibile esclusivamente alla/al candidata/o. Il codice candidatura sarà utilizzato per comunicare i risultati di tutte le prove attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Città di Torino senza alcuna identificazione mediante dati anagrafici, eccetto la pubblicazione dell'elenco delle/dei candidate/i rispondenti al profilo ricercato.

L'Ente non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle comunicazioni inviate alla/al candidata/o quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dalla/dal candidata/o circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del già

menzionato recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono ammesse/i a partecipare alla selezione le/i candidate/i le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o oltre il termine perentorio stabilito dal bando. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Le domande non presentate attraverso il portale <https://www.inpa.gov.it/>, ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste non saranno prese in considerazione.

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

È prevista la possibilità, per la/il candidata/o, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, (in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo).

MODALITA' DI RILASCIO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Nella domanda di ammissione la/il candidata/o – consapevole che in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art 76 del D.P.R. 445/2000, verranno applicate le sanzioni previste dal Codice Penale e che, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, decadrà dal beneficio ottenuto con la dichiarazione non veritiera – deve dichiarare:

- A) cognome e nome;
- B) codice fiscale;
- C) luogo e data di nascita;
- D) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, obbligatoriamente un indirizzo PEC, al quale si intende ricevere le comunicazioni relative alla selezione, unitamente a un recapito telefonico;
- E) di essere cittadina/o italiana/o;
- F) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- G) di non essere stata/o esclusa/o dall'elettorato politico attivo;
- H) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti (o le eventuali condanne penali o gli eventuali carichi pendenti in Italia e/o all'estero); Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione

di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

- I) di non essere stata/o destituita/o o dispensata/o dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- J) per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 L. 226/2004, di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva;
- K) il possesso del titolo di studio e dei requisiti professionali richiesti per la partecipazione;
- L) il possesso dell'abilitazione prevista dai vigenti ordinamenti professionali;
- M) possesso di patente di categoria B in corso di validità;
- N) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679 del 24.04.2016.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete. La/il candidata/o è tenuta/o a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, la Città di Torino si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dalla/dal vincitrice/vincitore della procedura. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, la/il candidata/o, oltre a rispondere ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n.445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art.75 del citato D.P.R.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La/il candidata/o, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda, tramite file in formato PDF o JPG, la copia digitale dell'eventuale provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica, se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali";

L'allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare i 20 MB.

AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'Amministrazione può disporre l'ammissione con riserva per tutte/i le/i candidati che avranno presentato domanda entro il termine ultimo previsto dalla selezione.

Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando comporta l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti che saranno chiamati ad assumere servizio.

Il riscontro di falsità in atti comporta l'esclusione dalla selezione e la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

È facoltà dell'Amministrazione disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti.

Costituiscono motivo di esclusione dalla selezione:

- Il mancato possesso dei "Requisiti di ammissione";
- La presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate nell'articolo "Presentazione delle domande – Termini e modalità";
- La mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato dall'ufficio competente;

COMUNICAZIONI PERSONALI ALLE/AI CANDIDATE/I

Ogni comunicazione alle/ai candidate/i concernente la selezione, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale "InPA" e sul sito istituzionale della Città di Torino sezione Concorsi (<http://www.comune.torino.it/concorsi/HomeConcorsi.shtml>).

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con successiva determinazione, sarà nominata la Commissione esaminatrice, prevista dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 2004, n. 272, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità e pari opportunità previste dalla legge.

La Commissione esaminatrice può essere integrata da una/o più componenti esperti nella lingua inglese e da uno o più componenti esperti di informatica.

La Commissione può essere, altresì, integrata da una/o più componenti esperte/i nella valutazione delle dimensioni relative alla capacità, alle attitudini e alle motivazioni individuali, definite secondo metodologie e standard riconosciuti.

PROGRAMMA DELLA SELEZIONE

Il Responsabile Unico del Procedimento provvederà alla verifica dell'ammissibilità delle candidature ed alla nomina della Commissione Giudicatrice.

La procedura selettiva prevederà la valutazione dei titoli professionali e, per le/i soli candidate/i che avranno ottenuto un punteggio superiore a **21/30** (ventuno trentesimi) seguirà un colloquio di approfondimento.

Valutazione dei titoli professionali

La Commissione disporrà, per la valutazione dei titoli, di **30 punti** così ripartiti:

Fino a 15 punti per esperienze professionali maturate negli ambiti utilmente riferibili al profilo ricercato.

Fino a 9 punti per ogni altra oggettiva e qualificata abilità professionale o titolo curriculare - anche risultante da pubblicazioni, libri, testi scientifici o ricerche in ambiti utilmente riferibili alla posizione professionale oggetto di selezione, con apporti individuali della/del candidata/o - da cui possano desumersi peculiari identità professionali e culturali utilmente riferibili al profilo ricercato.

Fino a 6 punti per l'ulteriore formazione universitaria, per la formazione, di carattere post-universitario, in materie manageriali e gestionali, con particolare riferimento alle competenze ed agli ambiti utilmente riferibili alla posizione professionale oggetto di selezione.

In tale valutazione verranno presi in considerazione esclusivamente i titoli dichiarati nel modulo di domanda.

La Commissione, a tal fine, formulerà prima dell'inizio delle operazioni i punteggi di dettaglio di ciascuna delle tre categorie.

Accederanno al colloquio di approfondimento le/i candidate/i che avranno ottenuto una valutazione dei titoli pari ad **almeno 21 punti**.

COLLOQUIO

La Commissione disporrà, per la valutazione dei candidati, di **60 punti**.

Il colloquio si intenderà superato con il raggiungimento del punteggio di **36/60mi**.

Il colloquio sarà volto ad accertare la preparazione professionale nonché le attitudini personali e la possibilità di inserimento ed adattabilità della/del candidata/o al contesto lavorativo ricercato dalla Città.

Verrà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse cui verrà assegnato dalla Commissione uno specifico punteggio nell'ambito dei 60 punti totali.

La Commissione redigerà un **elenco** formato sommando alla valutazione dei titoli professionali la valutazione effettuata in sede di colloquio.

La valutazione complessiva della presente procedura di selezione è intesa esclusivamente a individuare le/i candidate/i più idonee/i all'incarico da conferire ai sensi dell'art. 110, c.1 del D.Lgs. 267/2000 e, pertanto, non determina alcun diritto al posto né dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

Attenzione: i colloqui avranno inizio a partire dal 20 dicembre 2023.

La data esatta e la sede di effettuazione, nonché l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale saranno pubblicati sul portale InPA e sul sito Internet della Città di Torino:

<http://www.comune.torino.it/concorsi/concorsi.shtml>.

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'assenza al colloquio, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata rinuncia alla selezione e comporterà l'esclusione della/del candidata/o.

Per sostenere la prova orale i candidati devono essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

REDAZIONE DELL'ELENCO DI CANDIDATE/I RISPONDENTI AL PROFILO RICERCATO

All'esito dei colloqui, la Commissione attribuirà un giudizio finale, **espresso in novantesimi**, volto all'individuazione, della/dei candidata/o meglio rispondente alla posizione oggetto del presente avviso.

L'elenco viene redatto, in ordine di punteggio decrescente, ed è formato sommando alla valutazione dei titoli professionali la valutazione effettuata in sede di colloquio.

Esclusivamente qualora la/il candidata/o risultata/o prima/o non prenda servizio entro i termini fissati, ovvero si dimetta nel primo anno di incarico, l'Amministrazione potrà procedere con lo scorrimento dell'elenco. Una volta assegnato l'incarico, l'elenco non avrà più efficacia.

Il candidato utilmente collocato in elenco che a seguito di convocazione per l'assunzione di ruolo rinunci alla stessa, sarà depennato.

ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La/il candidata/o individuata/o per il conferimento dell'incarico dovrà assumere servizio entro il termine massimo, decorrente dalla data di stipulazione del contratto individuale di lavoro, che sarà stabilito dall'Amministrazione. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito costituisce giusta causa di risoluzione immediata del rapporto di lavoro, a meno che si compri un impedimento riconosciuto valido dall'Amministrazione stessa.

L'assunzione in servizio della/del è in ogni caso subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale e di finanza locale vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie della Città negli esercizi di riferimento, nel rispetto della normativa vigente.

Il contratto individuale di lavoro sarà stipulato previa visita di idoneità fisica e accertamento del possesso di tutti i requisiti richiesti e decorrerà dalla data di effettiva assunzione del servizio.

L'accettazione del posto implica l'assunzione di tutti gli obblighi sanciti dal Regolamento generale per il personale, dalle modificazioni che allo stesso fossero apportate e dal CCNL.

L'Amministrazione si riserva di disporre la **non immissione in servizio** delle/dei candidate/i a carico delle/dei quali risultino condanne definitive per fatti tali da configurarsi come incompatibili con le mansioni connesse al profilo di inquadramento.

La/il nuova/o assunta/o sarà iscritta/o all'I.N.P.S., ex gestione INPDAP, ai fini dei contributi previdenziali e assistenziali.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai sensi del vigente CCNL della Dirigenza, alla/al Dirigente neo assunta/o viene affidato un incarico revocabile cui compete il seguente trattamento economico:

- stipendio tabellare base pari ad Euro 45.260,77 annui lordi (come da C.C.N.L. 17/12/2020);
- indennità di posizione, secondo il vigente sistema di pesatura in uso presso la Città di Torino.

Tali importi sono comprensivi di tredicesima mensilità.

Alla/al Dirigente verrà, inoltre, corrisposta una retribuzione annua lorda legata al raggiungimento degli obiettivi aziendali e valutazione della performance fissati dall'Amministrazione secondo i criteri stabiliti dal Contratto Integrativo Aziendale vigente proporzionata alla durata dell'incarico. Per quel che attiene al trattamento previdenziale la/il dirigente verrà iscritto all'INPS - gestione ex INPDAP ed all'INPS per i contributi contro la disoccupazione (ASPI).

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13-REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati - i dati forniti dai/dalle candidati/e saranno raccolti presso la Divisione Personale della Città di Torino, per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati in modo lecito corretto e trasparente. In caso di instaurazione del rapporto di lavoro, tali dati saranno trattati anche successivamente alla conclusione della procedura selettiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'avvio dell'istanza e per la valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Nel caso in cui non venisse instaurato un rapporto di lavoro, i dati comunicati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al completamento della procedura.

I dati forniti potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche interessate alla procedura o alla posizione giuridico - economica del/della candidato/a.

I dati saranno trattati sia con procedure informatizzate e telematiche (anche nella fase di raccolta) sia eventualmente con modalità tradizionali e saranno trattati su apparati della Città ovvero all'interno del data center del CSI-Piemonte, già Responsabile esterno dei trattamenti, ovvero da parte di Società esterna affidataria del servizio di supporto allo svolgimento delle prove. In nessun caso saranno forniti a terzi, salvo nei casi suindicati, rimanendo il trattamento operato all'interno dell'Unione Europea.

Gli/Le interessati/e possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art.16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art.

20), di opposizione (art. 21). La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici (art. 22).

Tutti i diritti sono esercitabili in qualsiasi momento ricorrendo ai recapiti sotto indicati:

- Titolare del trattamento: Città di Torino-Piazza Palazzo di Città 1 10122 Torino. Per il trattamento in questione è designata/o la/il Dirigente della Divisione Personale, contattabile all'indirizzo email: direzione.risorseumane@comune.torino.it
- Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) della Città di Torino, Piazza Palazzo Città 1, 10122 Torino, email: rpd-privacy@comune.torino.it.
- In ultima istanza, oltre alle tutele in sede amministrativa e giurisdizionale, è ammesso il ricorso all'Autorità Garante: <http://www.garanteprivacy.it/> nel caso in cui si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che la Responsabile del procedimento di selezione in oggetto è il Dr. Enrico DONOTTI..

Eventuali informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici 23424 – 24049 - 23429 - 24053 e all'indirizzo mail concorsi.risorseumane@comune.torino.it

Il presente bando è stato emanato ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, nonché dei principi di cui agli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 165 del 30/3/2001 che garantiscono parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Dal Palazzo Comunale, 27/11/2023

Il Responsabile Unico del Procedimento

Dr. Enrico DONOTTI